

I DOVERI DEL BUON CRISTIANO: ANDARE A MESSA E LEGGERE IL "PASQUINO"

IL PASQUINO COLONIALE

MASSIME CULINARIE
Il festino è bello e buono,
finché non viene il conto.
Gianon Rosati

Anno XXVIII - Num. 1.197

S. Paolo, 18 Marzo 1933.

Uffici: Rua José Bonifácio, 7 - 1.

IODOSAN - cura a garganta

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37



Giuseppe Bruno

*Il più giorane dei cavalieri e il più
cavaliere dei giovani.*

Per ogni gusto una cucina:
Per tutte le cucine
un olio unico: il

BERTOLLI

Rappresentanti:
PIERI & BELLI
S. Paolo

PINTORES

A CASA AZUL, estabelecida á rua Tymbiras, 34, esquina da Avenida São João, vos offerece grandes vantagens nos preços de materiaes para pinturas em geral, não temendo concorrência

PEÇAM LISTA DE PREÇOS - TELEF. 4-2534.

Oscar Cremonini

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-
SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

ADEGA PARA TODOS

di DOMENICO PACINI
PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

:: CASA MASCIGRANDE ::

Fondata nel 1905

Grande Fabbrica di valige, borse, cinte,
portafogli e articoli per viaggio.

DOMENICO MASCIGRANDE

Av. S. João, 111 -- Tel. 4-2587 -- S. PAULO

PREMIATO PASTIFICIO MATTALIA

Rua Sebastião Pereira, 89

Tagliarini e Pastine al-
l'ovo - Glutinate di sem-
molina, di verdura e di
pomodoro - Ravioli - Cap-
pelletti e Gnocchi. Massi-
ma igiene e pulizia.

Servizio pronto e accurato.
Consegna a domicilio.

TELEFONO: 5 - 5754.



CASA ITALIANA

— DI —

GUGLIELMO PERI

Completo assortimento di generi esteri e nazionali. Vini
italiani, toscano, Chianti, Barbera, ecc. Liquori. For-
maggi, salami e conserve italiani.

R. Gen. Camara, 163 — Tel. Central: 2276 -- SANTOS.

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos pro-
ductos assucareiros da
"SOCIETE' DE SUCRERIES
BRESILIENNES".

Engenho Central em
PORTO FELIZ, VILLA RAF-
FARD e PIRACICABA.

Fornec-se cotações de assu-
car cristal, filtrado, moldo,
redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LARocca

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Dr. Silvestre de Lima Filho

AVVOCATO

Rua Floriano Peixoto, 8-A - Sob. - Tel. 2-4658

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
PER QUALITA' SONO
I PRODOTTI DELLA



Antarctica

Sala

Est.

Post

N.º e ord.

CHI PROVA IL
Cajó Purgativo



Non userá piú altro
purgante.

PURGANTE SALINO
GAZOSO
Piacevole al gusto.
Senza dieta.
: Effetto immediato :



Con le nespole e
con la paglia si
matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.2601

Direttore:
Gaetano Cristaldi
Gerente:
Guglielmo Foti

ABBONAMENTI:
PROLETARIO, anno 16\$
ORDINARIO, anno 20\$
LUSSORIOSO, anno 50\$

UFFICI:
Rua José Bonifacio, 7
1.º and. Sala 5.
Tel. 2-6525

Anno XXVII
Numero 1.197

8. Paolo, 18 Marzo, 1933

Un numero
2 0 0 rs.

centralizzazione

Quando, nelle ore di tristezza, rileggiamo con soave malinconia questi nostri scritti, che passeranno indubbiamente alla Storia come egregi saggi di un'Era che soltanto in noi si salva, — ne apprezziamo certamente il valore, dalla nostra immodestia obbiettivamente riconosciuto, ma rimaniamo pensosi. Pensosi: possibile che, intenti come siamo a salvarci di fronte alla Posterità, non troviamo il modo di dedicare qualche minuto all'Età che ci contiene? No, mica possibile.

E con quel disprezzo per la genialità che sanno avere soltanto i Geni, abbiám deciso. Potremmo, con la nostra saggezza, salvare il Mondo. Tutto il Mondo. Ma poi che delle imprese piú fastidiose ci sono ad occuparsene i nostri cari amici Pilsudski, Stalin, Zog, Hitler e Compagni, noi, in quest'altro emisfero abbandonato, abbiám detto: salviamo la Colonia.

* * *

Salvare la Colonia non é impresa da pigliare a gabbo. Pilsudski, Stalin, Zog, Hitler e Compagni, nietzschiani superuomini innegabilmente venuti sulla Terra con una Missione nello Stomaco, dopo aver soggiogato popoli pieni di Civiltà come quelli della vecchia Europa, non se la sentirebbero di raddrizzare le gambe a questa folle cagna eternamente in calore ch'è la nostra beneamata Colonia.

* * *

Noi vinceremo questa battaglia.

In questo primo articolo, tanto per dimostrare con quanta genialità sappiamo correre ai ripari, offriamo (gratis) l'indicazione della rotta per le prime bracciate:

Unificazione delle Associazioni Coloniali.

* * *

Idea vecchia — dice qualche scemo — questa della *Federazione*. Ma — cosa che non riflette lo

stesso scemo — mai raggiunta. E che soltanto noi raggiungeremo.

Ciò che per il passato fece naufragare l'Idea (non quella di Ascanio) fu il pregiudizio. Noi, soffocato il pregiudizio, avremo vinto.

La *Federazione delle Associazioni Coloniali*, senza il pregiudizio tra le scatole, sarà una cosa fatta. L'enorme edificio che dovrà essere occupato, e che sarà certamente, *sem favor algum*, il predio Martinelli, — conterrà tutto ciò ch'è italiano — nel sangue, nell'anima, nel pensiero. Conterrà il Fascio e l'Antifascio — il Consolato italiano e quello austriaco, perché oggi, vivaddio, l'Austria la difendiamo noi e guai a chi la tocca, — la *Fanfulla* e, come maschio, il *Pasquino*, il *Corriere*, e, come femina, l'*Augusta*, — la Camera di Commercio, e, come maschio, il *Circolo*, — il Cavo Telegrafico, e, come femina, l'*Icle*, — e così di seguito sino alla consumazione dei maschi, delle femine e di Vincenzino Scandura eziandio.

* * *

Instalata così la Colonia, tutto sarà salvo, perché la concordia regnerà sovrana.

* * *

La Concordia? — chiede con un sorriso il solito scemo.

Naturale, la Concordia. Perché la nostra genialità consiste appunto nell'aver scoperta la maniera di stabilizzare la Concordia, adagiandone la base sulle Cinquecento cariche onorifiche che saranno create nel sodo seno della *Federazione* costituenda.

E vedremo.

CORRADO BLANDO

VERA OVAES La grande marca di sigarette
della "SABRATI"

Prediccozzo Quaresimale

(Speciale per il "Pasquino")

Un piccolo segno ha lasciato la cenere su la nostra fronte; e resti ancora a significare il nostro spirito di nullità e di fragilità.

Tutto nasce e tutto muore. Anche se si sono raggiunte le più elevate altezze, come il maestro Menesini e l'Avv. Rocchetti, ricordiamoci che il fasto, gli onori, e la potenza un giorno finiranno in un pugno di polvere.

Siamo in quaresima. Diggiunare neccesso; vivere non est neccesso! Anche se a Carnevale avete fatto la stessa cosa.

Quaresima é magra, come Goeta, perché é simbolo di spiritualità.

Chi non ha peccato in Carnevale, scagli la prima pietra!

Ma chi non ha peccato? Anche il Munifico Duca di Iguape, che é duro e austero come un cenobita; anche Magnone, che magra come un carregador affamato; anche Sine Gallis, che ha comprato un lança-perfume me-

tallico; anche Trinacria, che s'é tagliato le unghie al piede sinistro; anche Tohi Mezzoli che pensa sempre al suo ideale che ha nome "Icle"; anche i graudos generosi, che non legano mai la borsa.

— Aiutate la barca! — gridò Mosé dall'alto del Monte Sinai.

Il monito é stato ricco di risultati. Quando si sente dire che tutto ha fine, che pace nell'anima, mentre s'incassa il raccolto e si tira a campà!

Amate e sperate, o stomachi vuoti!

Quindi con animo puro e corpo digiuno diamo sfogo alla nostra letizia e riposiamoci nel seno copioso della Poesia.

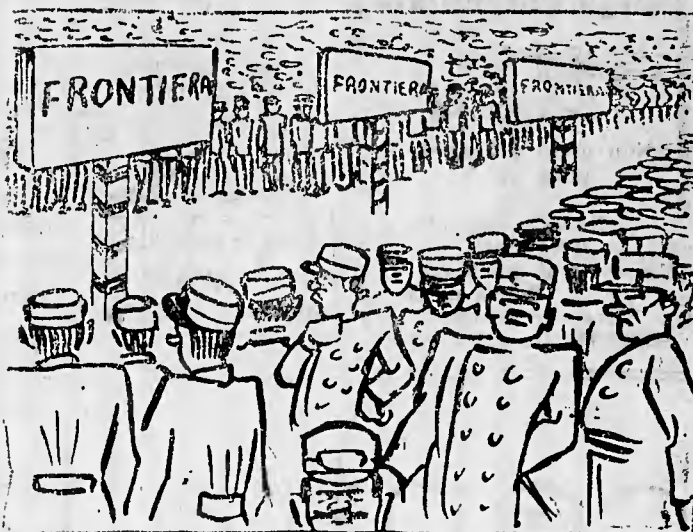
Qua, l'ultima lirica di Mazzo dell'Ascania:

Oggi s'iam fatti cenere
Ed insepolti ossame:
Forse sarei cadaveri
Con l'alba che verrà!

Ces! con l'animo puro e corpo digiuno, affrontiamo coraggiosamente tutte le magrezze quaresimali.

COMM. RUBIANI

DAZI E DISOCCUPAZIONE



Come si cerca di risolvere la crisi della disoccupazione: aumentando i doganieri.

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Escriptorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23
4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-5737

SAN PAOLO

LA RANOCCHIA NELLA LUNA

La ranocchia una sera,
stando a riva dappresso
vide nell'acqua nera
della luna il riflesso.

Lieta, balzó nel centro
della macchia lucente,
e poi guazzó lì dentro
beata, lungamente.

Ed or, con sicumera,
si vanta con ognuna
delle amiche: — Iersera
Son stata ne la luna!

Maria José Marrazzo
Junióra.

RADIO

Per riparare qualunque difetto in apparecchi di Radio, a domicilio, evitando così tutti gl'inconvenienti che presenta l'invio d'un apparecchio in officina, telefonare: 7-6624.

UN CAPITULO INFELICE

Il celebre naturalista Bufon aveva un figlio che non era un'aquila. Di lui dicevano gli amici: — E' il capitolo più infelice della "Storia Naturale" del padre.

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59
S. PAOLO

"Sulfural"

"Elekeiroz"

Vi permette di fare economicamente in casa la dispendiosa cura dei Bagni di Poços de Caldas

In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
e nella

Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

Elekeiroz

Sarà cantata questa sera al Teatro Municipale, in piedi, dal pubblico e dagli attori delle benemerite "Muse Italiane" in occasione della MMDD manifestazione dopo Cristo.

Colendissimi signori,
Non udite voi i clamori,
Che rimbomban dentro e fuori,
Dalle piazze e dalle strade,
E da tutte le contrade?
Non udite l'uragano
Che minaccia da lontano
Di spaccare le montagne
E ingoiare le campagne?
Poco fa non ci predisse
Il malaugurato eclisse
Qualche grave avvenimento
Che colmoci di spavento?
O pie turbe impaurite,
Dalle case uscite, uscite:
La grand'ora già scoccò,
Ed il gallo già cantò:

Professore, squilli il dó,
Paraponzi, ponzi, po'.

Zitti! S'ode già uno squillo.
E s'avanza già un vessillo,
Con la scritta marziale:
"Alla guerra universale!"
Ecco passan due plotoni,
Comandati da Magnoni,
Capitano vivandiero.
Dall'incasso baldo e fiero
Come un classico guerriero;
Segue poi il maggior Finocchi,
Sottobraccio al prode Mocchi:

L'uno l'altro regge e incita:
Dobbiam vincer la partita!
Passa pure Sine Gallo
Con i denti d'elefante.

L'armi, qua l'armi!

A cavallo d'un cavallo,
Con lo scudo in color blu,
E con l'arma d'un Perù.
Sfilan pure i legionari,
A cavallo dei somari:
Daniele li comanda,
Con in zucca una ghirlanda,
Ch'ebbe come guiderdone
Dal recluso di Gardone.
Vien Rocchetti, ch'è un gigante



Poi vien Gili e il grande Guerin,
Ch'è di vento tutto pien:

Professore, gratta il re,
Paraponzi, ponzi, pé.

Con divisa da ammiraglio,
Ed a fianco a Capodaglio,
Ufficiale d'ordinanza,
Già Del Manto ecco s'avanza,

E dirige a meraviglia
Dell'Esperia la squadriglia.
Vien Romeo, viene Rivelli,
Giovannetti con Rivelli,
Poci e Checco Spettinati,
Con il grado di appuntati,
E lo zaino su le spalle,
Che rigurgita di balle.
Segue Ronchi con Ronconi
Con la frusta, con gli sproni
E la cinta nei calzoni.
Segue Sensi insiem con Sola,
Con le palle e la pistola.
Vien Buscaglia, pien debbrezza,
Che ripete: Giovinezza!

Professore, ripeti il mi,
Paraponzi, ponzi, pi.

Segue Bruttus, tremante,
E col passo vacillante:
Non tremare, tira avanti;
Vien Cristaldi in tuo soccorso,
Capitan di corto corso.
Su la fronte di Scandura
C'è stampata la paura;
Della Casa e poi Battista,
Con un'aria smorta e trista,
Va colando un non so che,
Dal colore del caffè.
Ma coraggio, avanti, presto!
Io, per me, non vengo; resto
Per dormir, mangiare e bere
E cantarvi il miserere!

Professore, canta il fa
Paraponzi, ponzi, ponzi,
Paraponzi, ponzi, pa.

GIOVE N. ALE



USATE IL VERMOUTH CHINATO MARTINAZZI

AL PUBBLICO

Il Signor Mattioli Bonfiglio, che gode la fiducia di questa Amministrazione, è esattore del Giornale per la Sezione Annunci.

L'AMMINISTRAZIONE

CAFFE GARDANO

AROMATICO EXTRA-FINO
RUA DAS PALMEIRAS 62 TEL. 54429

AI PUBBLICI

Avendo qualcuno messa in giro la fandonia che il **Pasquino** non rappresenta pienamente l'opinione pubblica Coloniale, abbiamo creduto opportuno interpretare sul fatto gli esponenti massimi di questa nostra cara Colonia.

I detti prominenti di buon grado ci hanno firmato la dichiarazione seguente:

Ad onore della verità ed in piena coscienza, dichiariamo apertamente che l'ebdomadario **IL PASQUINO COLONIALE**, non solo è l'unico giornale di lingua italiana che si pubblica in terra di Piratininga, ma è l'unico giornale eziandio che interpreta fedelmente i pensieri della nostra collettività.

Orgogliosi di poter vantare simile pubblicazione, ci firmiamo:

Comm. Giuseppe Puglisi Carbone
 Conte Francesco Matarazzo Senior
 Marchese Aldobrandino Nicastro Giudiccioni
 Conte Francesco Matarazzo Junior
 Gr. Uff. Giovanni Ugliengo
 Conte Egidio Pinotti Gamba
 Cav. Giuseppe Bruno Conte Rodolfo Crespi
 Comm. Osvaldo Riso Cav. Davide Giolitti
 Conte Adriano Crespi
 Comm. Arturo Apollinari
 Cav. Ettore Baistrocchi
 Comm. Umberto Tomezzoli
 Conte Alessandro Siciliano
 Comm. Francesco Saverio Orlando
 Conte Francesco Frola
 Gr. Uff. Angelo Poci Mario Mariani
 Comm. L. V. Giovannetti.

Per assoluta mancanza di spazio, omettiamo le centinaia di firme che seguono quelle dei primi 20 firmatari, pubblicate nello stesso ordine in cui furono apposte.

Crediamo opportuno aggiungere che questa omissione dovuta a necessità tipografiche e topografiche, non toglie nulla alla importanza ed alla significazione delle firme omesse, tutte egregiamente rappresentative, tra cui, ad esempio, si notano le seguenti:

Comm. Attilio Alessandrini, Cav. Bernardo Leonardi, Cav. Giuseppe Romeo, Antonio Cimatti, Comm. Bruno Belli, Rosario Pagano, Eugenio Culpolo, Conte Raul Crespi, Conte Eduardo Matarazzo, Prof. Borgogno, Cav. Francesco De Vivo, Gr. Uff. Giuseppe Martinelli, Cav. Nino Augusto Gotta, Arturo Capodaglio eccetera eccetera eccetera.

Speriamo che dopo questo attestato, ai cui firmatari porghiamo il nostro piu' sentito grazie, i soliti sobillatori non vengano fuori a negare il peso che questo nostro giornale rappresenta in Colonia e per la Colonia.

IL PASQUINO

THEATRO SANT'ANNA IMPRESA N. VIGGIANI

OGGI, alle 20,45 — Sensazionale programma dei
DEI

FANTOCCI di YAMBO

Insuperabili nell'arte, nella comicità, nel vestiario lussuoso e nella meravigliosa messa in scena

Interessantissimo programma: sintesi in 2 quadri dell'opera del Rossini: *Barbieri di Siviglia* — Music-Hall e sintesi in due quadri dell'operetta di "Lehar".
"La danza delle libellule".

Domenica, alle ore 15, grandiosa "matinée" offerta ai bambini dai "Fantocci" di Yambo.

Biglietti già in vendita. Poltrone 6\$000; balconi, 4\$300; frizas, 30\$000; camarotes, 21\$700; galleria, 2\$600.
(Imposto a carico del pubblico)

=Teatri=

Il grande successo del "Fantocci" di Yambo al teatro Sant'Anna

Il pubblico che gremiva ogni ordine di posti alle "primière" del "Fantocci" di Yambo, al teatro Sant'Anna, può dire di avere vissuto due ore di vero godimento artistico. Mai in San Paolo si era visto uno spettacolo di burattini dalle mosse così perfette, dalla messa in scena addirittura magnifica, dai vestiti lussuosi e sgargianti. Un vero successo! E quali le ragioni di questo successo? Innanzi tutto la genialità dell'invenzione e poi la forma attraverso la quale l'invenzione ha trovato la sua realizzazione. Forma d'arte, in cui l'abilità tecnica si unisce al buon gusto, della quale sono elementi la perfezione dei fantocci, la sincronicità dei movimenti e lo sfarzo

della messa in scena.

Non soltanto i piccoli, ma pure i grandi si sono divertiti immensamente a questo nuovo genere teatrale, perché i "fantocci" di Yambo, rappresentando opere, operette, riviste e numeri esilaranti di varietà, destano la più sincera ammirazione.

Stassera nuovo programma con numeri di grande umorismo e allegria.

Per domani prima "matinée" infantile con un programma originalissimo, speciale per i bambini.

Siamo certi che il numeroso pubblico che frequenterà assiduamente l'elegante teatro Sant'Anna in questa stagione, si diventerà maggiormente alle rappresentazioni dei Fantocci di Yambo, che alle burattinate quotidiane dei nostri fantocci coloniali. In carne ed ossa.

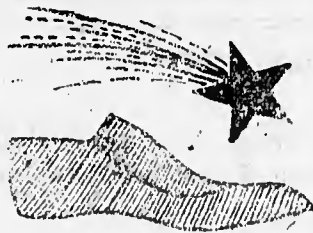
— ALLA PIAZZA — DICHIARAZIONE

Serafino Chiodi dichiara a questa e alle altre piazze del paese e dell'interno che nulla deve a chicchesia.

Chi si ritiene creditore può dirigersi in via S. Bento, 37-C, a qualunque ora, che sarà prontamente soddisfatto.

S. Paolo, 13 marzo, 1933.

SERAFINO CHIODI



Fabbrica di Forme per Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi modelli.

Servizio perfetto.

Prezzi modici
Rua S. Caetano, 221.
S. PAULO

Passaggi a livello

Il "Fanfulla" del 14 corrente impiega 30 (diconsi trenta) buoni centimetri di prosa buffa e sdilinguita per raccontarci le "storielle" di tre cani. Il primo si chiamava Enrichetta, ed era maschio; ogni sera, alle nove in punto andava a prendere il padrone (il Dott. Buscaglia) al circolo Italiano con una lanterna accesa per fargli lume. Gli faceva la barba (questo il "Fanfulla" non lo dice, ma lo aggiungiamo noi) e gli tagliava le unghie dei piedi. Forse, e forse senza forse, gli faceva ancora qualche altro servizio, che noi non riferiamo per amore di brevità e di decenza.

Il secondo cane si chiamava Tom al registro civile e Argante Fannucchi al registro della Chiesa. Non fece nessun atto di eroismo, ma è passato ugualmente alla storia. (L'osservazione è del Cav. Pratola).

Il terzo ebbe nome Mister, nato, di madre inglese e di padre giapponese, nel Lancashire il 15 febbraio 1893, la vigilia d'Ognissanti. Era specializzato nel servizio viveri. Perché (questo il "Fanfulla", non lo dice, ma ce lo ha riferito l'emerito cacciatore Pinoni) durante la guerra ricoprì — trattandosi di cani — la carica di Sotto-segretario dell'Economia Nazionale.

Doveva essere — continua l'Osservatore del "Fanfulla" — un maggiordomo travestito.

— Mentira! — ci ha detto il vice-presidente del Club dei Cacciatori Dr. Carlo Giulio Spera — era un facchino na-

poletano, camuffato da cane poliziale.

A ogni modo egli sapeva servire a tavola col tovagliolo sul braccio.

E questo è vero, perché ce lo ha confermato l'amico Carletti, il quale nelle grandi occasioni lo ha chiamato per aiutante al Circolo Italiano.

Era però un poco pericoloso; perché — testimonia il Cav. Zammataro — alzava troppo... la gamba; e quando era un po' brillo mostrava i denti e protestava e pubblicava le proteste sui giornali.

Il Fanfulla continua la storiella umoristica; ciò che non possiamo far noi, che siamo dei giovanotti seri.

Però ci sia permesso un piccolo rilievo giornalistico e — perché no? — patriottico anche.

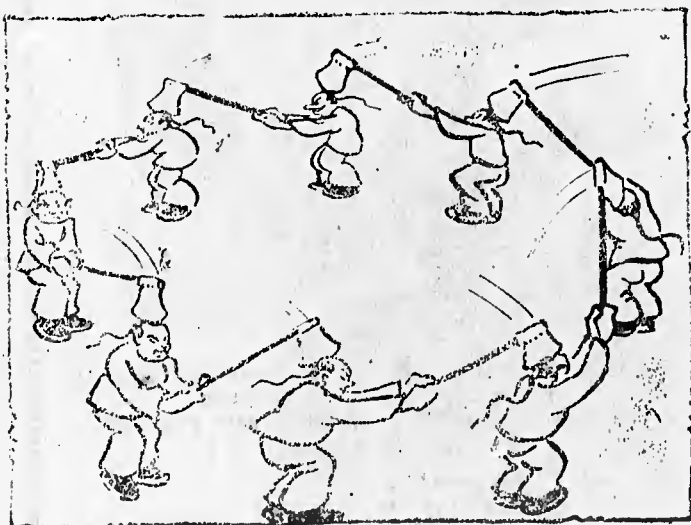
Nello stesso numero il suo nominato giornale dei cani, volevamo dire, delle "Storielle dei cani", pubblica qualche squarcio della smagliante conferenza del Chiarissimo Accademico Dott. Aloysio de Castro, ed è "dolente (il giornale delle "storielle") che ragioni tiranniche di spazio non gli consentano di pubblicare per intero il magnifico inno di Pascoli, tradotto in portoghese dallo stesso Prof. Aloysio de Castro".

Ma le ragioni tiranniche di spazio non esistevano per i benedetti cani?

Eh, sì ma i cani mordono, e Roma Eterna è tanto vecchia che ha perduto tutti i denti, anche i canini!

QUADRI STORICI

A Pechino si ha più paura delle truppe cinesi che delle giapponesi. (Dai giornali)



LA CINA — Come la vediamo.

MAPPIN STORES
SOCIETÀ DI AGENZIA ELETTRA



Non interrompa i suoi affari!

Affronti le piogge impreviste di questi giorni, munito di un

"LANCASTER"

— Il "leader" degli impermeabili —

Di taglio elegante e confezionato in ottimo tessuto di lana a prova d'acqua, "LANCASTER" — l'impermeabile per tutte le stagioni — è presentato nei toni di "cortica", beige e arena al prezzo di 260\$

MAPPIN STORES
Caixa, 1391 — S. Paulo

TUTTI I
CHINATI E VERMOUTH

NAZIONALI SONO BUONI

PERÒ:

I GENUINI DI ORIGINE

SONO DELLA GRANDE MARCA

Ballor

FABBRICAZIONE TORINO (ITALIA)

S. A. I. (azar) Angelo Po-
ci, Duca, come sanno persino
nella stratosfera, di Iguape,
e, come sanno invece pochis-
simi iniziati, Gran Maestro
della Massoneria di Rito Ir-
cino, da quando è tornato
dalla Madre Patria, non fa
che raccontare aneddoti au-
tobiografici al suo stupefa-
cente Redattoio.

— A Roma, — racconta-
va l'altra sera graziosamente
il Duca, — A Roma si stava
così bene, che tutte le mat-
tine io attraversavo tre volte
il Tevere a nuoto!

Ellevio Govannetti, Re-
telli, Rivelli, Romeo, Vitto-
rio Emanuele Goeta e il re-
sto si guardano sottocchi co-
me per dire:

— Alla faccia del "lazzo",
che Duca!

Ad un tratto Ellevu' an-
naspa per sentire in che di-
rezione si trovi il Duca, e in-
terroga:

— E dopo tale superbo e-
sercizio sportivo cosa face-
vi, o Duca?

— Andavo al Pincio.

— Nudo?

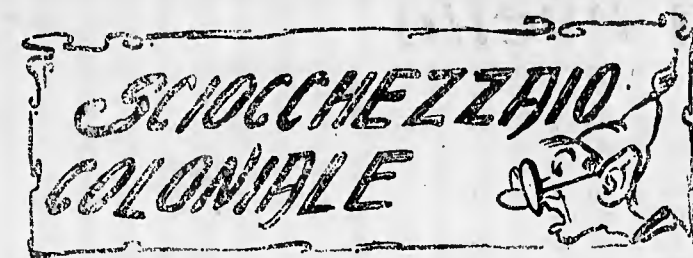
— Nudo? Vestito, scimmio-
ne. A Roma non c'è nudis-
mo.

— Lo credo bene — fa an-
cora Ellevu' — ma come fa-
cevi a rivestirti, se i tuoi
abiti, dopo la terza traver-
sata, erano sull'altra riva?

Iguape guarda Ellevu' con
aria truce, tira un pugno a
Rivelli che vede sorridere, e
risolto mentalmente il picco-
lo problema, si corregge:

— Avro' contato male. Si
vede che lo attraversavo
quattro volte!

— Sapete — chiede con



molto spirito il Capitano
Raul Mocchi a Lina Terzi, la
simpatica pubblicista colo-
niale — Sapete quale sia il
posto in cui tutte le donne
hanno i capelli ricci?

— Oh, Capitano! — fa pu-
dicamente Lina:

— E' il Congo, Signora!
N. d. R. — Questa barzel-
letta l'abbiamo attribuita al
Capitano Raul per fargli fa-
re bella figura.

In realtà ci è stata rac-
contata qualche sera fa da
una persona che vuol rima-
nere incognita.

Il Comm. Guerrini, prima
di dedicarsi, — con quella
competenza che tutti gli ri-
conoscono, — al ramo assi-
curazioni che dirige alla
Italo-Brasileira, era un ne-
mico dichiarato di ogni af-
fare assicurativo.

Avendo un giorno com-
perata una bella automobile,
e non essendosi assicurato
contro danni verso i terzi, ri-
ceveva continuamente visite
di agenti.

Un giorno si presenta uno
di questi abili signori, e cer-
ca di convincere il furbo
Commendatore.

— E' inutile che mi spie-
ghi i vantaggi dell'assicura-
zione — risponde impassibile

Guerrini. — Conosco tutti
gli argomenti che lei distil-
lerà, per convincermi. Ma
nessuno mi convince. Denari
alle compagnie di assicura-
zione io non ne do.

— Ma se urta qualche
cosa?

— Io cerco sempre di ur-
tare ciò che c'è di meno co-
stoso — conclude flemmatico
il futuro assicuratore.

Quando Eugenio Cupolo,
il più barateiro del tipogra-
fi, aveva imparato da poco
a guidare l'automobile, urlò
allegremente contro la mac-
china di Ettore Gilli, che,
come tutti sano, è un otti-
mo pilota ed una persona
nervosissima.

— Ma impari a guidare!
— urlò furioso Gilli.

E Cupolo, soavemente.
— Non vede? E' quello
che sto facendo.

(Inutile dire che queste
cose succedevano molti anni
fa. Oggi Eugenio Cupolo
guida benissimo le sue diver-
se automobili.)

Una graziosa attrice della
Cia. Canzone di Napoli parla
— nell'intermezzo di una
prova — di amore e di uomi-
ni. Alla fine di una piccola
discussione con i suoi com-

pagni, ella dichiara che le
piacciono soltanto gli uomi-
ni forti. Il Cav. Giuseppe Si-
nisgalli, che assiste alle pro-
ve, domanda:

— Allora io sono il tuo ti-
po?

— Ha la pretesa di essere
forte, lei? — domanda a sua
volta l'attrice.

— Son tanto forte che una
volta, avendo una donna fra
le braccia, ho acceso la mia
sigaretta; ma poi — distrat-
to — ho buttata via la donna
con due dita invece del ce-
rino.

Gioacchino Fragano rice-
vette l'altro giorno una lette-
ra violentissima di Becco
Giallo, il quale gli diceva,
fra le altre cose:

“So che voi avete avuto
un'avventura con mia mo-
glie. Vi prego di smetterla,
altrimenti... eccetera eccet-
tera.”

Fragano rispose:
“Egregio Signore, ho rice-
vuto la vostra circolare in-
data... eccetera eccetera.”

Al tempo in cui il Barone
Lino Finocchi non aveva an-
cora conquistato fama e ric-
chezza, una signorina, igno-
rando quale prospero avve-
nire fosse riservato al gio-
vane ingegnere cercava ogni
mezzo per dissuaderlo dalla
proposta che le aveva avan-
zato di volerla sposare.

— Se mi sposerete — disse
un giorno la signorina —
avrete per moglie una donna
che non sa cucinare.

— Non importa — rispose
prontamente il Barone. —
In casa nostra non ci sarà
quasi niente da cucinare!



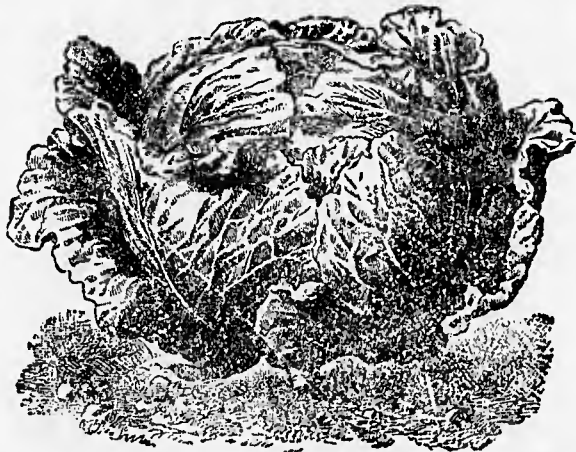
Per
L'igiene
della bocca
IODATOM
N. I. B.

Prezzo in S. Paolo:

FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

Sementes Sempre Novas

(GERMINAÇÃO GARANTIDA)



Importação directa de sementes de hortaliças da Italia,
França, Hollanda e Inglaterra.

Sementes para pasto — Misturas para passaros

CASA RANIERI

Importadora de Miudezas

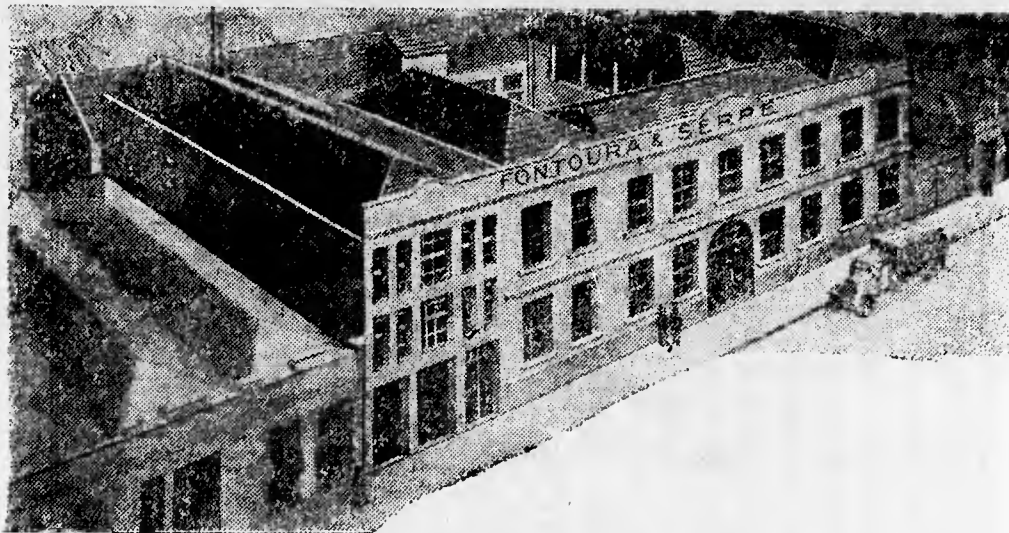
P. DE RANIERI

RUA FLORENCIO DE ABREU, 137-141 — S. PAULO

Le Grandi Industrie**Instituto Medicamenta Fontoura & Serpe**

E' un concetto ormai diffuso non soltanto in Brasile per cui il Santo di casa non é molto buono a far miracoli. Ora, specialmente per ciò che riguarda la Grande Industria, nulla

zione di queste note, — schematicamente illustrative e descrittive, — che si riferiranno sempre ad una realizzazione degna di essere additata come esempio e come sprone.



Vista generale dello stabilimento "Instituto Medicamenta"

é men vero di ciò. Per dimostrare al Pubblico del "Pasquino", che S. Paolo non ha niente da indviare, industrialmente parlando, a ciò che si fa nei grandi centri europei e nordamericani, abbiamo iniziata la pubblica-

Come prima pubblicazione, non a sproposito abbiamo voluto parlare dell'opera di un grande brasiliano: Candido Fontoura. Ci piace far sapere che noi non siamo di quelli che negano a questo giovane popolo ogni



Ufficio centrale

spirito di iniziativa ed ogni capacità costruttiva. Ecco perché l'opera di un brasiliano, affermatosi da sé e giunto egregiamente alla mèta per merito esclusivo del suo personale valore, ha, a nostro modo di vedere, il diritto di precedenza.

Evidentemente Candido Fontoura, capacità scientifica ed industriale già celebrata dalle più autorevoli pubblicazioni nazionali, come il severo "Estado de S. Paulo" e la scientifica rivista "Sciencia Medica", nonché da quelle straniere, come il "Bollettino Farmaceutico" di Milano e il "Journal de Pharmacie de

merciale che Candido Fontoura ha saputo dargli.

Si contano a decine e decine i preparati "Fontoura", che fabbricati con tecnica irrepreensibile e scrupolosa onestà l'"Istituto Medicamenta" lancia sui mercati sudamericani. Estratti, Sieri, Fermenti, Vaccini, Sciroppi, nuovi per formule e vecchi per esperimenti, godono fama ormai indistruttibile, moltiplicando i successi sino a stabilire in forma inequivocabile e definitiva una vera ed indiscussa garanzia nella marca "Fontoura", — consacrata



Sezione di "rotulagem" e acondizionamento del "Biotonico".

Belgique", non ha bisogno della nostra presentazione. Epperò non è una presentazione che noi facciamo, ma un additamento ai nuovi che aspirano ed ai vecchi che borbottano.

Candido Fontoura, arrivato nel 1915 a S. Paolo, forte soltanto della sua volontà e della sua cultura, è oggi una delle maggiori competenze nel suo genere industriale. Il grandioso "Istituto Medicamenta", che egli ha portato a traverso successive trasformazioni, sino alla perfezione raggiunta, non ha nulla da invidiare ai grandi stabilimenti congeneri europei e nordamericani, per l'organizzazione scientifica, tecnica e com-

tra l'altro dal "Bi-Iodurado", dal Chlorogeno e dal meraglioso "Biotonico" che, da solo, basterebbe a consacrare un nome ed una Casa.

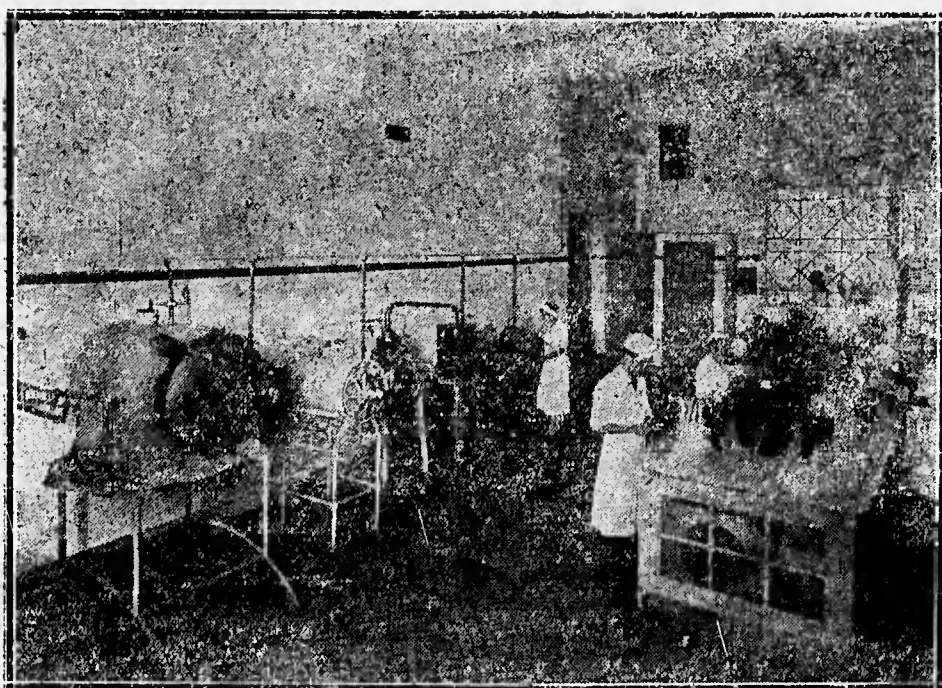
Il grandioso "Istituto Medicamenta", che abbiamo avuto l'onore ed il piacere di visitare personalmente, in Rua Caetano Pinto, al Braz, è, dal punto di vista tecnico, quanto di più moderno si possa desiderare. Le fotografie che pubblichiamo danno al lettore una idea di quello che è la grandiosa costruzione nelle sue diverse Sezioni, non tutte, del resto, illustrate:



"Expediente" e Deposito di Prodotti, pronti per la spedizione.

Expediente
Pastiglie e Compresse
Granuli
Magnesia fluida ed acque minerali
Opoterapia

Ipodermia
Colloidi
Prodotti Officinali
Estratti
Capsule gelatinose



Sezione di sterilizzazione e ipodermoterapia.

*Filtraggio ed Imbottigliamento
Etichette
Imballaggio.*

* * *

E' un doveroso riconoscimento non escludere dall'opera di Candido Fontoura, la collaborazione del signor Francesco Serpe, nostro intelligente connazionale che, chiamato dal signor Fontoura all'"Istituto Medicamenta" appena al terzo anno dalla fondazione, ha accompagnato con capacità di tecnico e spirito di vera amicizia lo sviluppo della grande Azienda, ad essa dedicando tutta la sua attività.

Candido Fontoura stesso, con

quello spirito di giustizia che lo distingue, mai tralascia di rilevare questa collaborazione preziosa e questa amicizia sincera, mantenutasi sempre pura, al disopra delle convenienze, sin dalla lontana giovinezza, quando entrambi sedevano alle panche della stessa scuola.

Fontoura & Serpe è dunque per noi una firma simbolica di alta significazione, perché racchiude il valore fattivo del giovane popolo che ci ospita, nella figura di Candido Fontoura, — e, in quella di Francesco Serpe, la collaborazione intelligente ed onesta della nostra razza allo sviluppo incessante di questo grande Paese.



Una sezione di macchine.



una campagna infame

L'arrivo del capo campagnolo — Ripercussioni, discussioni e previsioni

(NOSTRE SEVIZIE TELEGRAFICHE)
— VIA ITALCOBRE —

ROMA, 17 — (Ritardato) — E' arrivato ieri, a bordo del "Bellorofonte", il noto capo campagnolo sig. Ghibellino Andalá. A riceverlo era il vostro corrispondente, un reglo commissario, e un rappresentante della macchina Olivetti. L'incontro è stato oltremodo comico e commovente.

Appena sceso, il sig. Andalá si è recato alla filiale della Banca Commerciale, per cambiare venti contos — frutto della vostra munificenza — in lire italiane. Però si è avuta una sgradita sorpresa. Le venti banconote da un conto di reis l'una erano adulterine; cioè erano da cento milreis l'una, con l'aggiunta di un zero. Cosa di secondaria importanza. Il sig. Andalá senza scomporsi, seduta stante, ha telegrafato, via Italcobre, in simil guisa esprimendosi:

"Monsieur le Munifique
Fanfulle — S. Paul.
Tes notes adulterines, decupliquées. M'avez passé le compte du vicary: m'avez fréquenté. Si non manderais notes veritables, initierai secunde campagne, plus forte et plus scandaleuse. J'ai avec moi la machine infernelle par la 2.e Edition.
Ao revoir, calotière.
ANDALÁ."

I giornali si sono largamente occupati del caso, facendo dei commenti vivaci e pepati.

Il "Popolo d'Italia" in un trafiletto in corsivo scrive: — E' giunto da S. Paulo del Brasile il nostro brillante collega ghibellin fuggiasco Andaquá, fondatore, direttore redattore e proprietario del vivace settimanale "Il Corriere degli Italiani".

Fascista di fede provata, polemista arguto, ha avuto un piccolo disastro professionale, per cui i prudenti superiori han creduto — reddivo Padre Cristoforo — fargli mutar aria.

Ci auguriamo che dopo qualche mese, rinfrancata la sua fibra, scossa dall'eccesivo lavoro, possa tornare a prendere il suo posto di gregario battagliero su la breccia.

Il "Corriere della Sera", dopo aver salutato il giornalista paolista, commenta:

— "Tra il direttore proprietario del "Corriere degli Italiani" e il direttore semiproprietario del "Fanfulla" è avvenuto un piccolo incidente giornalistico, in seguito al quale quest'ultimo con una pedata benessettata ha rotto una macchina da scrivere appartenente al primo. Un giuri d'onore, convocato d'urgenza, sotto la presidenza del Cap. Ronchi, ha condannato il Com. Poci al risarcimento dei danni, valutati in 20 contos, pari a 30 mila lire. Le parti si sono invertite e riconciliate sul terreno".

Il "Messaggero" è più conciso, più esplicito e più severo:

— "L'incidente dei due giornalisti italo-brasiliani è sintomatico. Da quando in S. Paulo del Brasile esistono giornali italiani, non si è avuta più pace. Nel caso specifico, tutti e due han ragione, perché ognuno può e deve lottare, come può, per la pagnotta.

Chi ha torto, è il pubblico che dà loro soverchia importanza.

A ogni modo tre anni di confino, divisi equamente tra i due protagonisti, crediamo che non sarebbero troppi".

Il "Travaso", sotto una vignetta, rappresentante un uomo con una valigia sotto il braccio, tra il serio e il faceto scrive:

— "E' stato arrestato a Genova un individuo sospetto, che recava una grossa val-



ligia. Alcuni dicono che sia un "gangster" arrivato da New York, e probabilmente uno dei rapitori del figlio di Lindberg; altri credono che sia uno squartatore di donne; altri ancora ritengono che sia un dinamitardo membro della III.a Internazionale. C'è anche chi sospetta trattarsi di Kreuger o Insull, e che la valigia contenga 570 milioni di dollari in oro, argento e mirra. La polizia s'è chiusa in un impenetrabile riserbo.

Ultim'ora — (Urgente) La famosa valigia, aperta in presenza delle autorità da periti tecnici, venuti espressamente da Roma, sotto la direzione di S. E. Marconi, conteneva una macchina da scrivere e una copia di una circolare, senza data, senza firma e senza fissa dimora".

Il Ghibellin fuggiasco, intervistato dal corrispondente del "Times" ha dichiarato:

— Dite pure che appena finiti i venti contos, cioè verso la fine di Maggio, io tornerò a S. Paulo per continuare la mia opera di epurazione coloniale, iniziata con tanto successo.

Il resto è "farofa".

RICATTI



L'ALUMNO: — Professore, se non mi risolve il problema che mi ha dato questa mattina, dirò a tutti che l'ho visto giocare al "bicho"!

DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR E LA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN

Volete digerire bene?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diasase
Subnitrito de bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.
n.º 13 em 5-1-32.

Alcune definizioni dai quaderni degli scolaretti:

— Ecc. è un segno usato quando si vuol far credere che si hanno ancora molte cose da dire.

— L'equatore è un serraglio di leoni che gira attorno al centro della terra.

— La zebra è una specie di cavallo che serve per illustrare la lettera Z.

GLYTONINO
FORTIFICANTE COMPLETO

CIRCOLINO — Pare che quelli che volevano votare troppo, non voteranno affatto, perché, per le elezioni, saranno... tra color che son sospesi. In quanto al ballo, si sacrificherà a Tersicore il 15 p. v.

COLLEGA — Si sta per costituire un Consorzio che comprerà tutta la Stampa Coloniale. Naturalmente saranno incorporati per primi i tre grandi organi: *Fanfulla*, *Pasquino*, *Corriere*. Poi sarà la volta degli organi minori: *L'Italia*, *la Pentola*, *il Ficcenaso*, *L'Idea* eccetera. I quattrini ci sono e la buona volontà pure. E' chiaro che noi, pagati bene, cediamo. Che cosa non siamo noi capaci di fare, quando ci pagano bene? L'unico che sta facendo un po' di resistenza è Capodaglio, il quale pretende 100 contos rotondi rotondi.

FILODRAMMATICO — Vedrete che quelli della *Chi* torneranno tutti al Dopolavoro, come tante pecorelle.

TOMMASINI — La cosa è andata così: il *Cretino typò Pavão*, trincerato nella sua semisfasciata *Lambda*, chiamò il Prof. Cadeo, direttore del nostro Reparto Pubblicità, e tentò aggredirlo. Cadeo, buon alunno della nostra ottima scuola, capì il programma gli stirò un pugno in un occhio ed aspettò gli eventi. I quali eventi ebbero uno sviluppo comico, poiché il *Cretino typò Pavão*, volle reagire, con una pedata, al pugno, — ma la pedata, grandio, invece di colpire Cadeo, colpì... l'acceleratore della macchina. Onde macchina e *Cretino*, involontariamente, scapparono. Quello che non comprendiamo è perché il *Cretino typò Pavão* se la prenda con Cadeo. Al *Pasquino*, ognuno ha un compito. Quello che prende gli schiaffi, è il nostro signor Diret-

tore (che Iddio lo conservi sano forte ricco alla Colonia, eternamente).

COLONIALE — Un'altra tegola sul la testa della Colonia è la nostra inababavol decisione di montare una bellissima tipografia al *Pasquino*. Siccome noi non possiamo disporre attualmente che soltanto di 100 contos, e siccome questa benedetta tipografia ne costa 200, la tegola sulla testa della Colonia ha il valore di 100 pacotes. Viva la faccenda, amici.

FUSCALDESE — A furia di voler aumentare il tutto degli altri, finirete col perdere la vostra metà (giornalistica, naturalmente).

CURANDEIRO — Il Comm. Cuoco, tra i pigmei, diventa un gigante, così come un curandello, tra le streghe, diventa un medico, e tra gli imbecilli, uno stregone. La vostra fortuna non è nel vostro valore, ma nella imbecillità del prossimo, specialmente di quel molto prossimo.

JABAQUARA — Non ve lo avevamo detto che quel nome porta sventura? Quella è terra di cobras (qualcuna anche umana) e di delitti. Ecco perché rimane deserta. Ora vi han trovato un altro cadavere, ma non era quello del Milionario proprietario. E nemmeno era suo, sebbene il Milionario, di cadaveri, ne abbia parecchini. L'unico rimedio è cambiare nome. O cambiare proprietario. O mudar addirittura.

VINCENZINO UNA ERRE — Infatti fai benissimo a tenere lontano dal ripostesi il nuovo venuto. Per tre ragio-

ni: primo perché stando vicino a te e a Giovanni Battista, non sta affatto tre i ripostesi, secondo perché essendo egli vissuto sempre a Parigi, troverebbe stranissimi i sicani, e terzo perché stando tra i ripostesi c'è il pericolo di cominciare a prenderlo (il vermouth) chinato. Onde, tienilo forte.

LETTORE — L'Editore Tisi sta per lanciare la traduzione portoghese di *Democrazia*, di Nitti. Se volete prenotarne qualche copia passate da rua Giuseppe Bonifacio. Tisi, con questo libro, farà un po' di quei quattrini che la sua fessaggine ha sparpagliato sotto forma di graziosissimi favori.

AZIONISTA — L'intervista di Tomezzoli non servirà che a corroborare il nostro giudizio (a pagamento) per cui il medesimo Tomezzoli è la persona più seria dell'universo.

BRITISH — Non conosciamo personalmente Antonio Guariglia e Mario Malzoni. Informazioni commerciali su questi due signori vi possono essere date da Becco Gallo, che li conosce bene.

COMMERCIANTE — Non ve lo avevamo detto che lo zucchero sarebbe rimasto fermo? Ed ancora salirà. Altro che manovre di accaparratori! Le manovre cisono, al ribasso, ma non caveranno un ragno dal buco, perché le con-

dizioni specialissime del mercato, che determinano l'alta, non possono essere distrutte artificiosamente.

ANTONIO RECALBUTO — Dal momento che siete ritornato con le mani in pasta, anzi tra i piatti, e dal momento che al vecchio vigneto non ne vogliono sapere, perché non li mandate a noi? Sappiamo benissimo che non si dice grossa, ma groza, — ma noi italianizziamo quel che ci pare.

SOCIALISTA — Non si può negare che la Rivista di *Fro-la* abbia avuto un bel successo. Del resto è il momento, qui, per quel genere di pubblicazioni.

POLIGLOTTA — Wer fremde Sprachen nicht kennt, weiss nichts von seiner eigenen.

Fabbrica di "MANEQUINS"
"VERA CRUZ"



Dei
FRATELLI
JACONIS

Si accetta
qualsiasi
servizio
inerente
al ramo.

Specialità in
"manequins"
su misura.
Prezzi modici.
Finitura
chic. — Non
temiamo
concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo

AL PUBBLICO LETTORE

Come abbiamo precedentemente avisato, in considerazione della generale simpatia che ci ha accolto, abbiamo aumentato di 3.000 copie la nostra tiratura.

Queste 3.000 copie, a titolo di saggio, sono state inviate a 3.000 nuovi indirizzi.

TUTTI QUELLI CHE NON HANNO RSTITUITO IL GIORNALE DOPO AVERNE RICEVUTO DUE NUMERI SARANNO CONSIDERATI ABBONATI E RICEVERANNO QUINDI LA SIMPATICISSIMA VISITA DEL NOSTRO ESATTORE PER LA SEZIONE ABBONAMENTI.

Inutile dire che la data del pagamento è facoltativa. Basta mettersi d'accordo con il detto esattore, che è una persona molto condiscendente.

Chiediamo agli amici ed ai simpatizzanti che ci aiutino in questa sistemazione del Giornale, perché, aggiornate le liste della Capitale, si possa dare lo stesso sviluppo a quelle dell'Interno.

L'AMMINISTRAZIONE



TABACARIA CARUSO & CIA.

Via S. Bento, 46-A

Vita ultra mondana

ELEPHANTE

La grande Distilleria Ipiranga, di Victorino Ferreira da Costa, ha lanciato recentemente un vino similare al Madeira, che è stato veramente un successone tra gli intenditori.

Tale vino, estratto dalle arance con processo speciale della Distilleria, — che è una delle meglio attrezzate di S. Paolo, — non ha nulla da invidiare a molti vini del Porto, né al Madeira, né a qualunque altro prodotto di importazione.



Il vino, battezzato con la notissima marca della Distilleria Elephante, è distribuito in elegantissimi fiaschi, che abbiamo avuto il piacere di vuotare per la generosità del signor Victorino Ferreira da Costa.

Il vino Elephante è un prodotto consigliabile ai nostri lettori.

AL CIRCOLO

Il Circolo Italiano, la cui direzione merita veramente una lode per l'attività che svolge in favore dei soci e per la saggezza con cui amministra il patrimonio sociale — offrirà domani, alle 15,30, un The Danzante.

Il 15 Aprile p. v., sabato di Alleluia, il Circolo aprirà i suoi saloni per un sontuoso

80\$

MANIFATTURA DI UN
VESTITO ELEGANTE
solo nella Sartoria
A Moda Paulista
PRAÇA DA SE' 82

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passeio ou commercial com
ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 17 — SÃO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

ballo in costume, con distribuzione di ricchi premi alle maschere che saranno ritenute migliori.

S. GIUSEPPE

Domani, domenica, S. Giuseppe, festeggeranno l'onomatico numerosi amici del "Pasquino", tra cui notiamo il Comm. Giuseppe Puglisi Carbone, il Cav. Giuseppe Bruno, Direttore della Cia. Puglisi, Giuseppe Puglisi Pereira, e tanti e tanti altri amici Giuseppe che, a scriversi tutti, non basterebbero quattro colonne.

BEVITORI, ALL'ERTA!

Coi "Monte Bianco" è arrivata un'altra rimessa del vino rosso dolcissimo di Ciro. Il destinatario? Non c'è bisogno di domandarlo: Campana - R. Cons. Carrão, 15.

COMPLEANNO

Domani festeggerà il suo compleanno il sig. José d'Arena Liguori, ausiliare del London Bank.



VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità, Bibite spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi reis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Paraizo, 23, S. Paolo.

N.B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.



DIVI E DIVE



LOUIS WOLHEIM

Mariuccia vede per la prima volta in casa della nonna un vecchio pendolo. La nonna, che è un po' cieca, le domanda:

— Cammina il pendolo?

— No, nonna. E' fermo, ma muove la coda.

UN ABITO

per 80\$ - 100\$ - 120\$

SI CONFEZIONA NELLA
"Sartoria Alhambra"
di PAULILLO e NUCCI
RUA RIACHUELO, 17.
Tel. 2-3075

ALFAIATARIA DA MOCIDADE

— DE —

PASQUALE MANGIERI

MODAS PARA HOMENS E SENHORAS — —SEMPRE
NOVIDADES EM CASEMIRAS NACIONAES
E EXTRANGEIRAS.

Largo da Concordia, 12 (Braz) — São Paulo



UNICOS CONCESSIONARIOS
MASSUCCI, PETRACCO & NICOLI
RUA FLORENCIO DE ABREU, 44 - S. PAULO - TEL. 2-3641

OFFICINA DE PINTURA

PLACAS, LUMINOSOS, TABOLETAS
CREDIDIO & CIA.

LETREIROS E DECORAÇÕES, PINTURAS DE PREDIOS
ELECTRICIDADE EM GERAL
RUA RIACHUELO, 17 — Telep. 2-6045



3. IL MISTERO DELLA MANO ROSSA

SCENA PRIMA: UNA CASA

SHERLOCK-HOLMES (ai portinaio) — L'appartamento del presunto crimine, per favore?

IL PORTINAIO (macchinalmente) — Quarto piano... La prima porta a destra (Accorgendosi della sua distrazione) Scusate, signore, vi ho telefonato perché alcuni inquilini mi hanno avvertito di aver udito questa notte un urlo straziante nell'appartamento del quarto piano che è abitato da un usuraio.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Bisogna salire, cari colleghi (Salgono).

IL PORTINAIO — Eccoci al quarto piano.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Entriamo. (Entra per il primo) E' spaventoso, guardate... Là, sul muro bianco... Una impronta rossa...

SHERLOCK-HOLMES — Si tratta dell'impronta di una mano insanguinata. Cosa abbastanza frequente in criminologia. Ma si tratta di una mano mostruosa, gigantesca.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI ANTROPOMETRICI (misurando l'impronta) — Dal polso all'estremità del dito medio, abbiamo una lunghezza di un metro e quindici. Quale individuo può mai possedere una simile mano?

IL MEDICO LEGALE — Le gote dell'usuraio sono state schiacciate e io constato sulle gote schiacciate delle impronte di dita mostruose. L'assassino della mano insanguinata deve essere un gigante.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Tutto ciò è insensato. Questo delitto deve essere stato commesso da un essere favoloso, da qualche mostro misterioso. Che cosa ne pensate, Maestro?

SHERLOCK-HOLMES — Io credo invece che il delitto sia stato commesso da un uomo monco di tutte e due le mani.

SCENA SECONDA: L'APPARTAMENTO DEL CRIMINE

IL CAPO DELLA POLIZIA (all'inquilino dell'appartamento vicino) — Desidero raccogliere la vostra testimonianza. Che cosa avete udito, esattamente, la notte del crimine?

L'INQUILINO DELL'APPARTAMENTO VICINO — Attraverso la parete, ho udito due frasi misteriose. Una voce strana diceva: "Ricordati del Corso dai capelli lisci".

SHERLOCK-HOLMES — Comincio senz'altro a capire. E qual'era la seconda frase misteriosa?

L'INQUILINO DELL'APPARTAMENTO VICINO — La seconda frase misteriosa fu pronunciata dall'usuraio assassinato. Diceva: "Pietà... Pietà... No... Non voglio lo schiaffo che uccide...". Poi tutto ad un tratto ho udito un urlo straziante. Poi più nulla...

SHERLOCK-HOLMES (frugando nei tiri di uno scrittoio) — Ho scoperto il registro nel quale l'usuraio notava tutte le somme che prestava. Guardate... Tutto ciò è molto strano... Leggete.

IL CAPO DELLA POLIZIA (leggendo) "Oggi, 7 ottobre, ho dato uno schiaffo ad un Corso dai capelli lisci. Questo Corso mi ha dichiarato che mi avrebbe restituito lo schiaffo al centomila per cento. Ho dunque fatto un buon piazzamento".

SHERLOCK-HOLMES — Questa frase illumina interamente la situazione. L'assassino è un Corso dai capelli lisci e che deve essere monco di tutte e due le mani.

IL CAPO DELLA POLIZIA — E la mano gigantesca, dove la mettete? L'impronta rossa? Io non capisco più nulla.

SHERLOCK-HOLMES — Non avete nessun bisogno di capire. Datemi due ispettori di polizia e domani, nel vostro ufficio, alle tre e dodici minuti precise, l'assassino vi racconterà personalmente il suo delitto. A meno che...

IL CAPO DELLA POLIZIA (ansioso) — A meno che...

SHERLOCK-HOLMES — A meno che la Mano Rossa

non ci abbia uccisi prima. Addio!

SCENA TERZA: L'UFFICIO DEL CAPO DELLA POLIZIA

SHERLOCK-HOLMES (entrando) — Sono le tre e dodici minuti. Eccomi!

IL CAPO DELLA POLIZIA — E l'assassino?

SHERLOCK-HOLMES — Già arrestato. E' un Corso ed è monco di tutte e due le mani. Esattamente, come avevo indovinato. (Fa entrare il Corso dai capelli lisci).

IL CAPO DELLA POLIZIA — Parlate, giovane Corso dai capelli lisci, perché avete ucciso l'usuraio del quarto piano, prima porta a destra?

IL CORSO DAI CAPELLI LISCI — Ecco, dieci anni or sono, l'usuraio rifiutò di prestarmi del denaro. Io lo trattai da vecchio avaro. L'usuraio allora mi lanciò un formidabile schiaffo e mi mise alla porta. Dovetti uscire, ma gli urlai sulla faccia: "Vigliacco, giuro che ti restituirò questo schiaffo con gli interessi composti del centomila per cento". Da quel giorno, non feci altro che vivere per realizzare la mia vendetta. Passarono così dieci anni dal giorno dello schiaffo. Un giorno, il caso mi fece fittare una camera mibillata che si trovava al disopra del negozio di un guantalo. La prima volta che aprii la finestra della mia camera, un grido di gioia mi sfuggì dal petto. Là, davanti a me, a portata del mio sguardo, si trovava una enorme mano di ferro, appesa ad un'asta di ferro. Quella mano non era altro che l'insegna di una fabbrica di guanti.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Capisco il resto. E' stato con quell'insegna che voi avete poi commesso il vostro crimine. Avete ucciso con la mano di ferro?

IL CORSO DAI CAPELLI LISCI — Perfettamente. Compilai subito il mio piano. Una notte, dopo molti sforzi, riuscii con le mie braccia monche ad impossessarmi dell'immensa insegna di ferro. La mano di ferro era vuota interiormente. Misi il moncherino del mio braccio destro nella mano gigante e, avvolto in un largo mantello mi presentai a casa dell'usuraio. "Ricordati del Corso dai capelli lisci" gli dissi con una voce terribile. Poi, aprendo il mio mantello, mostrai l'enorme mano di ferro.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Capisco... A questo momento preciso, l'usuraio ha pronunciato la frase che è poi stata udita dall'inquilino dell'appartamento vicino: Pietà! No... No... Non voglio lo schiaffo che uccide...".

IL CORSO DAI CAPELLI LISCI — Senza lasciarmi intenerire, alzai il mio braccio destro che teneva la mano di ferro e a tutta forza de mie dita gigantesche andarono a cadere sulle gote dell'usuraio. Il sangue sprizzò. La testa dell'usuraio era completamente schiacciata. L'uomo cadde morto. Ero vendicato... Lo schiaffo fatale era stato restituito con gli interessi composti del centomila per cento. Allora, prima di andarmene, per sviare i sospetti della Polizia, applicai l'enorme mano insanguinata sul muro bianco della stanza.

IL CAPO DELLA POLIZIA — Ma come mai, illustre Maestro, avete indovinato così facilmente il segreto di questa melanconica storia?

SHERLOCK-HOLMES — Semplicissimo. Vedendo quella mano anormale sul muro, ho subito compreso che doveva trattarsi di una mano artificiale. Ora, soltanto le mani che fanno da insegna ai negozi da guantalo, hanno simili proporzioni. Questo fu il mio assioma di partenza. Chi mai poteva avere avuta l'idea di commettere un crimine, servendosi di una mano artificiale? Certamente un individuo che doveva abitare nelle vicinanze di un negozio da guantalo. Ho visitati tutti i negozi di guanti di Parigi e ciò che avevo così genialmente preveduto si dimostrò esatto. Un guantalo mi dichiarò di avere come inquilino un Corso dai capelli lisci e monco di tutte e due le mani. Due minuti dopo l'assassino era arrestato. Debbo riconoscere modestamente di essere l'imperatore dei poliziotti.

LA NOVELLA DEL PASQUINO

Era il momento in cui il crepuscolo comincia a chiamarsi notte.

Il taxi si era accostato al marciapiede, due mani s'incontrarono sulla maniglia dello sportello. Una di queste mani apparteneva a un signore molto elegante, coperto da un cappello a cilindro, l'altra a un signore ugualmente molto elegante, coperto da un cappello duro che gli dava l'aria di un uomo d'affari.

— Io ho fatto segno per primo a quella vettura! — affermò nervosamente il primo.

— Le chiedo scusa, sono stato io! — rettificò con un principio di collera il signore dal cappello duro.

— Del resto, non so perché stia qui a discutere, — continuò l'altro. — Io prendo la vettura!

— La prendo io invece! — pronunciò il cappello duro perentorio.

— E' quel che vedremo tanghero!

Tanghero!... Quest'ingiuria, sebbene fuori moda, — e forse a causa di questo, — ebbe il potere di esasperare il signore molto elegante dal cappello duro; la punta del suo bastone tracciò nello spazio un semicerchio, e la disgrazia volle che il cilindro del contraddittore si trovasse, come direbbe un geometra, nel piano del settore...

Che cosa volete che facesse il cappello, urtato violentemente dal bastone? Che cadesse?!... Infatti non mancò di farlo e raggiunse il suolo con un sonoro rumore di tubo di cartone...

Ognuno sa per esperienza che non c'è niente di più opprimente che perdere accidentalmente il cappello. Quando è per il vento, è già irritante; quando è a causa di un bastone, è intollerabile!... Il signore dalla testa nuda vide rosso, e il suo pugno chiuso, spinto da una molla, andò a colpire l'aggressore allo stomaco, con una precisione vigorosa che rivelava un bel talento sportivo di dilettante.

Il signore elegante dal cappello duro si accasciò e rimase disteso senza movimento sul marciapiede. Alcuni curiosi si fermarono; un agente che passava per caso si avvicinò; e seguì nel buio una discussione tumultuosa e contraddittoria.

Qualche istante dopo si tentava di rianimare il signore dal cappello duro, allungato sul letto da campo d'un posto di polizia, mentre

un brigadiere dai baffoni neri interrogava severamente il signore dal cappello a cilindro, che esibiva dei documenti e spiegava con veemenza che era stato lo svenuto a cominciare!

— Non ha l'aria di stare troppo bene... — venne a dire al suo superiore, uno degli agenti che curavano la vittima. — Credo che sarebbe meglio chiamare un medico di servizio...

— Un medico!... Come se fosse facile a quest'ora! — brontolò il brigadiere.

Ma mentre compulsava le

il cliente inatteso

carte del signore elegante dal cappello a cilindro:

— Ah, ecco!... Non m'inganno! — esclamò.

— Lei è medico?

— Certo... Dottor Viredelet.

— Bene! Allora vada a curare quell'uomo!

— L'uomo che mi ha dato un colpo di bastone? Non pretenderà questo, spero!

— Dottor Viredelet! In nome della legge, le ingiungo di dare alla vittima dell'aggressione di poco fa le cure richieste dal suo stato!

— Signor brigadiere, sono molto dolente, ma non posso essere a vicenda accusato e medico... E giacché lei ha cominciato a trattarmi da accusato la prego di continuare a considerarmi esclusivamente come un accusato.

— Via, signor dottore, lo curi un po'... Lo faccia almeno rinvenire... Se si vanno a chiamare i medici di servizio, forse non saranno in casa, e intanto succederanno ancora delle storie! E la parola d'ordine qui, è "niente storie!..." Su, un buon movimento... Lei gli deve almeno questa piccola cura, che diamine!

— Lei è stato brutale con me.

— E va bene... Ho avuto torto... Su, la prego...

— Dal momento che lei mi fa delle scuse... Dopo tutto, non sono un professionista del pugno... E' stato lui a cominciare...

Viredelet passò nella stanza attigua, si tolse il soprabito, lo posò su una sedia, assieme al cappello pietosamente schiacciato, e si avvicinò al letto. Finì di scoprire il dorso del malato, praticò a malincuore qualche buona frizione, trasse la bor-

sa dalla tasca, fece una iniezione di olio canforato, e poi, portato dallo zelo professionale al disopra del rancore, si mise a eseguire dei massaggi sapienti e coscienziosi.

L'effetto di queste cure non tardò a farsi sentire. Il signore dal cappello duro cacciò in principio qualche debole sospiro, poi respirò largamente.

Presto socchiuse gli occhi e, rivolgendosi all'uomo curvo su di lui:

— Grazie, dottore... — mormorò. — Ma creda, che mascalzone!

Completamente calmo, vergognoso, ora, della brutalità del suo gesto, il dottore "incassò" l'epiteto e raddoppiò di sollecitudine:

— Non parli... Respiri bene...

— Lei è molto buono, dottore... Ma l'altro, che canaglia!

— Ma no, ma no... beva dolcemente questo vulnerario...

— Lei mi ha salvato la vita, dottore. Ma il pugilista, che delinquente!... Dov'è?

— Eh... E' qui... davanti a lei... che la cura con tutto il suo sapere...

Il signore dal cappello duro, che nell'oscurità aveva appena intravisto i tratti del suo aggressore, sussultò:

— Lei? E' lei? Se ne vada!... Lei è un...

— Via, si calmi... Senza di me, lei forse sarebbe morto.

Senza di lei sarei certamente più vivo!

— Non è niente... Domani non ci penseremo più... Ma dunque, perché mi ha dato un colpo di bastone?

— Perché lei mi ha chiamato tanghero?

— Una parola così insigni-

ficante non meritava un colpo di bastone in un cappello nuovo...

— E' possibile, ma un colpo di bastone in un cappello anche nuovo, non meritava una simile mazzata in un vecchio stomaco...

— E' vero, e non ho vergogna a confessare che il mio comportamento mi rincresce.

— Quando si è in collera non si sa ciò che si fa... Non avrei dovuto servirvi del bastone.

— Né io cominciare a chiamarla tanghero.

— Se avessi saputo che lei era un medico le avrei lasciato volentieri il taxi: lei doveva avere più fretta di me.

— Andavo a visitare un ammalato...

— Oh! Vada presto a vedere il suo ammalato, io mi sento molto meglio. Prenderò una vettura e appena in casa mi coricherò...

— Non prima che le abbia scritto una piccola ricetta.

— Se è così gentile, venga a vedere domani mattina come starò... Sono senza medico: il mio sei mesi fa si è ritirato dagli affari... Vuol farmi la cortesia di essere ora il mio dottore?

— Ai suoi ordini... Domani mattina, alle dieci... L'indirizzo del signore?

— Ecco il mio biglietto di visita.

— Ecco il mio... E' forse la prima volta che due avversari si scambiano i biglietti a duello terminato!

— Quanto al nostro bravo brigadiere, speriamo che non vorrà dare nessun seguito all'affare.

— L'affare? — sghignazzò fragorosamente il brigadiere, facendo intempestivamente dello spirito. — E' come era lei un momento fa...

— ??...

— Soffocato!

J. B. Mons. Della Casa

CASA RUSSO

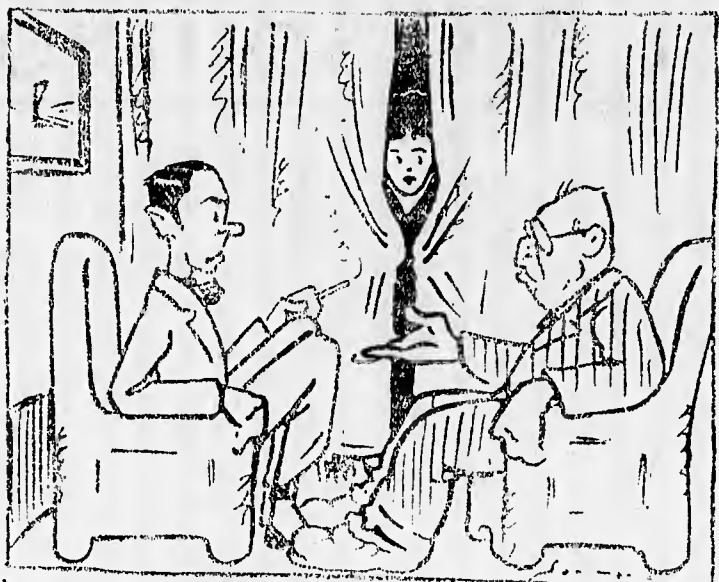
Materiale per disegno e pittura — A olio, acquarello, pastello, penna, ecc.

Articoli per arti applicate

Metalloplastica — Pirografia — Fotominiatura — Carte — Tele — Stampe — Modelli — Righe e squadre — Decalcomanie — Colori — Vernici — Pennelli — Porporina — Anilline — Resine.

ERCOLE RUSSO

RUA QUINTINO BOCAIUVA, 78 — S. PAULO



— Sua filha já lo avrá avvertito che io son venuto a domandare la sua mano.

— Ottimamente! Ma já acquistó i mobili? Lei sa bene che per comprare mobili moderni, di stile, bisogna spendere molto denaro.

— Io posso acquistare ottima mobilia, anche senza denaro, nella "FABBRICA DI MOBILI BRASIL" — Av. Celso Garcia 50, — che vende a credito, a rate mensili, mobili eleganti e vistosi.

Io ho una lista, la stessa pubblicata qui a lato, a bene del pubblico, per scegliere la mobilia.

LISTA DE PREÇOS DE ALGUNS MOVEIS

Guarda Roupa	45\$	55\$	75\$	110\$
Guarda Louça	40\$	55\$	80\$	120\$
Camas para casal	45\$	60\$	75\$	90\$
Camas p. casal Maria Antonietta	100\$	145\$	180\$	220\$
Toilete com espelho oval	120\$	200\$	220\$	280\$
Creado mudo	25\$	35\$	48\$	70\$
Camiseira	110\$	140\$	185\$	
Guarda Casaca	150\$	185\$	230\$	340\$
Mesa oval elastica	60\$	75\$	120\$	180\$
Buffet a 3 corpos	200\$	280\$	330\$	390\$
Buffet a 2 corpos	110\$	180\$	220\$	
Crystalleira	200\$	285\$	300\$	330\$
Etager	120\$	180\$	2250	260\$
Cadeiras americanos 1/2 duzia	40\$	90\$	130\$	185\$
Sala de visita com 9 peças	200\$	230\$	350\$	480\$
Conjunto com 32 peças de imbua por			2:200\$000	

Procure na

AVENIDA CELSO GARCIA, 50

TELEF. 9-0253

Bondes Nos. 2, 6, 10, 24, 34

N. B. — Os preços da presente lista são á vista. Nas compras superiores a Rs. 500\$ não se cobram engrada-mentos e nem carretos. — Temos grande stock de col-ções, travesseiros, almofadas, tapetes e Congoleum. — Aos srs. clientes do interior offerecemos Catalogos para oriental-os nas suas compras de moveis.

TEMOS MOVEIS PARA PROMPTA ENTREGA

COUPON

QUEIRA REMETTER-ME GRATIS UM CATALOGO
ILLUSTRADO DOS MOVEIS DA FABRICA "BRASIL"

Nome

Rua N.º

CIDADE ESTADO

PROF. ARMANDO ZAGO

SCULTORE

SPECIALITA' ARTE FUNERARIA

Rua da Consolação n.º 97

S. Paulo

CASA GILDO

Le signora che frequentano questa importante casa, vere Istituto di Bellezza, acquistano un fascino maggiore che dá loro un tóno di squisita femminilità — Tinture di "Henné" — Ondulazioni permanenti Rs. 70\$000. Tagli di capelli Champooing.

SEZIONE SPECIALE DI MANICURE E PROFUMERIA

PETTINATURE "DERNIER CRI"

RUA SEBASTIAO PEREIRA, 27 — S. PAULO — TELEFONO: 5-4521

IEZZI & MACHADO LATICINIOS

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, typos "Garrafão", "Capitinga" e "Praja".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida. Vendas por atacado e a varejo — Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13.
SÃO PAULO

OGGETTI USATI

SI COMPRANO E SI VENDONO
ALLA

"CASA MARCY"

Si paga il miglior prezzo — fate attenzione all'indirizzo
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14.

CALZOLAI

prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni
per qualsiasi ordinazione
di Forme.

M.a THEREZA

Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. DUQUE DE CAXIAS, 28
S. PAULO



CASA CONSOLINO

Calçado de Cromo
Allemão.

Preço 35\$000 o par.

Fabrica propria

Rua da Gloria n.º 47

CASA GIORDANO

L. GIORDANO

Ristorante - Confetteria
Pizzeria

AV. B. LUIZ ANTONIO, 55
Tel. 2-2452.

Dr. NICOLA STABILE Degli Ospedali di Parigi — Mall venere — Elenoragla — Piccola e Alta Chirurgia. — Cons.: e Res.: Av. Paulista, 121 (ângulo Av. Brig. Luiz Antonio, Bond 3, 30, 36, 38, 40), dalle 2 alle 9 di sera. Telefono: 7-0630.

Dr. NELSON SOUZA CAMPOS Syphilis — Doenças da Pelle. Cons.: Pr. Ramos de Azevedo, 18, 2.º andar. Telephone: 4-1826. Das 2 às 4.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie del Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettricità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1665.

Dr. ORLANDO APRICLIANO Clínica delle Malattie degli Occhi. Rua Campos Sales, 1-A. Tel. 277 — JAHU (Stato di San Paolo).

Dr. PEDRO CORRÊA NETTO Nuovo trattamento delle emorroidi, senza dolore e senza iniezioni. Rua Boa Vista, 11, dalle ore 1 alle 3 1/2.

Dottor SALVATORE PEPE Degli Ospedali di Parigi. Vie urinarie. Rua 7 de Abril, 35. Dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18. Telefono: 4-4896.

Dr. UGO CIMMA Chirurgo Dentista. Cons. dentario in R. Lib. Badaró, 55. Tutti i giorni dalle 10-12 e dal. 14-18.

Dr. ZEPHERINO DO AMARAL Capo di chirurgia della Santa Casa. Specialista: Operazioni, Malattie delle donne e Vie urinarie. Cons.: R. Quintino Bocayua, 36 (dalle 2 alle 5). Res.: Rua Minas Geraes, 2. Telefono: 5-4900.

"Uvas Marengo"

DI TUTTE LE QUALITÀ
LE MIGLIORI DEL BRASILE

Siamo grati a tutti coloro che volessero onorarci di una visita con le loro famiglie.

Rua Serra de Bragança, 190 — Tel. 9-9127
SAN PAULO

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Socorro e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI
Rua José Bonifácio nu. 18

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SIF — 58-A — S. PAULO

Fabrica de Estopa e Cascamificio SABETTA

Rua Marina Crespi, 48 — Caixa, 3.179 — Telep. 9-0281.

S. PAULO

Estopa desfiada e cardada, branca e de cor extra, de 1.1, 2.1 e 3.1 qualidade, em fardos de 50 a 400 kilos, aos melhores preços. Algodões desfiados de lan e 2.1 qualidade para acolchoados, estufamentos, etc. Executamos os pedidos no mesmo dia, na capital como no interior e nos outros Estados. Compramos residuos de fabrica e, em geral, todos os retalhos pequenos de camisarias, alfaiatarias, etc. Para pedidos e informações escrever a

NATALE & CIA. LTDA. — Rua Marina Crespi, 48.
Caixa, 3.179. Telephone, 9-0281 — S. PAULO.

Banca Francese e Italiana per LA'merica del Sud

—:: (SOCIEDADE ANONYMA) ::—

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00

FUNDO DE RESERVA Fcs. 139.000.000,00

SEDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mccóca — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo

ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé: — CHILE: Santiago e Valparaiso — COLOMBIA: Barranquilla e Bogotá

URUGUAY: Montevideo

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 28 DE FEVEREIRO DE 1933

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	76.524:533\$150	Capital declarado das Filiaes no Brasil . .	15.000:000\$000
Letras e Effeitos a Receber:		Depositos em Contas Correntes:	
Letras do Exterior 46.325:013\$660		Contas Correntes	126.181:403\$380
Letras do Interior 72.395:389\$460	118.720:403\$120	Limitadas	8.845:465\$750
		Depositos a Prazo Fixo 49.349:531\$190	184.376:400\$320
Empréstimos em Contas Correntes	84.594:815\$790	Depositos em Conta de Cobrança	130.461:479\$860
Valores depositados	351.909:182\$800	Títulos em Depositos	351.909:182\$800
Agencias e Filiaes	2.690:003\$920	Correspondentes no Estrangeiro	46.535:496\$280
Correspondentes no Estrangeiro	22.398:248\$280	Casa Matriz	19.591:333\$200
Títulos e Fundos pertencentes ao Banco . .	22.112:384\$260	Diversas Contas	66.288:582\$770
CAIXA:			
Em Moeda Corrente 33.596:836\$540			
Em Moeda de Ouro 8:129\$300			
Em C/C a nossa disposição:			
no Banco do Brasil 49.587:629\$060			
em outros Bancos: 683:460\$730	83.876:055\$630		
Diversas contas	51.336:848\$280		
	Rs. 814.162:475\$230		Rs. 814.162:475\$230

A Directoria: APOLLINARI

São Paulo, 9 de Março de 1933

O Contador: CLERLE

REPRESENTANTE NO BRASIL DA CIE. INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS ET DES GRANDES EXPRESS EUROPEENS



FABBRICA DI MOBILI, EBANISTERIA E
SEGHERIA.

PREMIATA IN DIVERSE ESPOSIZIONI

RUA SANTA EPHIGENIA, 11-A
TEL. 4-6487

Fabbrica: AVENIDA RUDGE N. 35
TELEFONO: 5-5344

Segheria: BUY-GUASSU' (Santo Amaro)
CASELLA POSTALE, 1005
S. PAULO (Brasile)

Il Cappello **Imperial**

LA PIU' ALTA ESPRESSIONE
DELL'ELEGANZA SIGNORILE



**HAT STORE
LIMITADA**

PIAZZA ANTONIO PRADO, 3-B

Radio Record

(2 - 7 1 7 5)

PASQUINO

(2 - 6 5 2 5)

Due allegrie in Casa

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per
dire ai nostri intelligenti lettori che si può
anche pagare senza scomodarsi: basta
telefonare.

Carnicelli

L'unica casa in Brasile che possiede dis-
gnista proprio, per le sue creazioni.

Importazioni dirette da Londra, trime-
stralmente, dei tessuti di JOHN COOPER &
SONS e GRAGNIÈRE.

L'unica casa che lancia mensilmente mo-
delli, ispirati su le ultime innovazioni delle
grandi capitali europee.

Vetrine: CINE ODEON

Rua Direita, 29 - Sobrado.

S. PAULO (Brasile)